

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO
DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022**

**AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "CITTA' DI RIVA"
RIVA DEL GARDA**

BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022

Premessa

L'Azienda pubblica di servizi alla persona "Città di Riva" è stata costituita dal 01.09.2008, in seguito alla fusione, sulla base di quanto disposto dall'art.13 della L.R. 21.09.2005 nr.7 "Nuovo ordinamento delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza – aziende pubbliche di servizi alla persona", tra l'IPAB "Casa di Soggiorno per Anziani" di Riva del Garda e l'IPAB "Fondazione Contessa Lucina Formenti" di Riva del Garda, IPAB classificata di ridotte dimensione ai sensi di quanto previsto all'art. 45 lett. della citata L.R. 21.09.2005 nr.7, con deliberazione della Giunta Provinciale n.1758, d.d. 24.08.2007.

La Giunta Regionale con propria deliberazione nr. 255 d.d. 26.08.2008, approvava lo statuto della costituenda Azienda Pubblica di Servizi alla Persona -"Città di Riva" e in data 29 agosto 2008 con propria deliberazione n. 2207 la Giunta Provincia deliberava la trasformazione dell'IPAB, derivante dalla fusione tra la Casa di Soggiorno per Anziani di Riva del Garda e la Fondazione Contessa Lucina Formenti Armani di Riva del Garda, in Azienda Pubblica di Servizi alla Persona denominata "Città di Riva", a decorrere dal 01.09.2008 e provvedeva alla nomina del Commissario straordinario.

In data 10.02.2017 con delibera n.9 il Consiglio di amministrazione ha provveduto ad approvare alcune modifiche allo statuto a seguito delle modifiche apportate alla L. R. 21.09.2005 nr.7 "Nuovo ordinamento delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza – aziende pubbliche di servizi alla persona", dalla L.R. nr. 9/2016. Il nuovo testo dello statuto è stato approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione nr. 91 del 12.04.2017.

Il bilancio dell'ApSP "Città di Riva" che si chiude al 31 dicembre 2022, si riferisce al periodo 01.01.2022 – 31.12.2022 e costituisce il quindicesimo bilancio d'esercizio dalla costituzione dell'Azienda.

Il bilancio è stato redatto secondo i principi stabiliti dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile integrati dalla legge regionale. L'art. 10 del DPR 13 aprile 2006 n. 4/L e s.m., prevede l'approvazione da parte delle APSP del Bilancio di esercizio entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio a cui si riferisce.

In base a quanto previsto dal DPR 13.04.2006 nr.4/L e ss.mm., lo stato patrimoniale è stato redatto secondo i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del codice civile salvo le eccezioni previste dalla normativa regionale

vigenti relativamente ai beni immobili (fabbricati, aree fabbricabili e terreni agricoli), beni mobili, fondo TFR, patrimonio netto.

Nella predisposizione del bilancio sono stati utilizzati i modelli contabili allegati alla Deliberazione della Giunta Regionale nr. 377 del 15.12.2006 e ss.mm. i cui contenuti, come indicato all'interno della stessa Deliberazione, "... vanno intesi come riferimenti minimali suscettibili delle eventuali integrazioni che ... riterranno opportuno apportare anche per renderli più aderenti alla loro specificità e ad esigenze di verifica, di controllo di comparabilità, ...".

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

La nota integrativa, ai sensi del regolamento regionale, deve riportare le motivazioni degli scostamenti più significativi rispetto al budget.

Il bilancio comprende anche la relazione sull'andamento della gestione, non è invece riportato il Rendiconto Finanziario in quanto non obbligatorio ai sensi delle disposizioni del codice civile e delle norme regionali in materia.

La nota integrativa è stata redatta in unità di €, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, D.Lgs. n. 213/1998 e dall'articolo 2423, comma 6, del codice civile; tutti gli importi espressi in unità di € sono stati arrotondati, all'unità inferiore se inferiori a 0,5 € e all'unità superiore se pari o superiori a 0,5 €.

In relazione agli obblighi stabiliti dall'art.1 comma 125 della Legge 124/2017 si evidenzia che ai sensi dell'art.2 della L.R. 21/9/2005 nr.7, la A.p.s.p. "è un ente senza fini di lucro, avente personalità giuridica di diritto pubblico" attribuitagli secondo le modalità previste dalla legge che si propone di prevenire, ridurre o eliminare le condizioni di disabilità, di bisogno di disagio individuale e familiare, svolgendo attività di erogazione di interventi e servizi socio-assistenziali e socio-sanitari. Dalla normativa citata emerge pertanto come le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona siano enti pubblici non economici, senza fini di lucro, che non rientrano, quindi, tra i destinatari della previsione di cui all'art.1 co. 125 della Legge 124/2017.

La permanenza dello stato di emergenza sanitaria per gran parte dell'anno 2022 ed il rischio, sempre presente, di nuovi focolai interni e, conseguentemente, di potenziale diffusione del virus nel contesto aziendale ha determinato, unitamente (se non prevalentemente) agli importanti rincari del costo di energia elettrica e gas metano conseguenti alle tensioni internazionali e dell'impennata dell'indice inflattivo del prezzo di beni e servizi (il cui impatto è stato particolarmente significativo sulla rivalutazione del TFR del personale dipendente), una situazione di maggiore complessità nella gestione dell'andamento economico-finanziario dell'Azienda che, tuttavia, registra un risultato finale positivo in ragione di tre macro elementi di contesto:

1. le poste di bilancio afferenti il capitolo "valore della produzione", ed in particolare le voci tariffa sanitaria e retta alberghiera sono state stimate, in fase di costruzione del documento di previsione dell'anno 2022 (budget), seguendo un criterio di doverosa prudenza, non avendo elementi certi di previsione dell'andamento della curva pandemica e dei riflessi di questa sulla gestione degli accoglimenti in RSA;
2. le poste di bilancio afferenti il capitolo "costi della produzione", ed in particolare le voci attinenti le utenze, sono state ugualmente stimate seguendo un criterio di prudenza tenuto conto che già nell'ultimo periodo dell'anno 2021 si erano registrati i primi importanti aumenti di costo della materia prima;

3. con determinazione del Dirigente del Servizio Politiche Sanitarie e per la non autosufficienza n. 14706 di data 23 dicembre 2022 è stato accordato un contributo a tutti i soggetti che gestiscono servizi socio assistenziali, socio sanitari e attività di volontariato (dunque anche alle Apsp) per il cd "caro energia": inizialmente stimato (ed impegnato) per l'Apsp Città di Riva in € 147.803,33, a bilancio è stato imputato per € 63.409,03 corrispondenti alla differenza di costo registrata a consuntivo 2022 rispetto al precedente esercizio.

Attività

L' Apsp "Città di Riva" è un'azienda pubblica, ente pubblico non economico che, in quanto soggetto pubblico istituzionale, è inserito nel sistema integrato di interventi e servizi sociali e socio-sanitari e ne è attore nelle forme previste dalla legislazione provinciale vigente.

L'Azienda pubblica di servizi alla persona "Città di Riva", secondo quanto previsto dallo Statuto approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 255 d.d. 26 agosto 2008, e modificato dalla Giunta Regionale con deliberazione nr. 91 d.d. 12.04.2017 persegue i seguenti scopi:

- a) contribuire alla programmazione sociale e socio-sanitaria e di governo delle politiche sociali e socio-sanitarie, in forma diretta o associata, nelle modalità previste dalle normative vigenti, anche attuando e promuovendo studi e ricerche nei propri settori di attività;
- b) erogare e promuovere, anche in forma sperimentale o integrativa, interventi e servizi alla persona e alle famiglie attraverso attività socio sanitarie e socio assistenziali nel rispetto delle disposizioni date dagli enti titolari della competenza socio sanitaria e socio assistenziale, dei sistemi di autorizzazione e di accreditamento e degli eventuali accordi contrattuali allo scopo sottoscritti, assumendo come fine la cura, il consolidamento e la crescita del benessere personale, relazionale e sociale dei cittadini.

Attualmente l'Azienda persegue tali finalità attraverso la gestione dei seguenti servizi:

- Residenza Sanitaria Assistenziale (R.S.A.) con capienza di 87 posti letto di cui 15 destinati a nucleo ad alto fabbisogno assistenziale che accoglie utenti affetti da demenza e 2 a servizi di sollievo alle famiglie, riservati all'accoglienza temporanea di utenti per periodi che vanno da un minimo di 7 ad un massimo di 60 giorni secondo le modalità previste dalle Direttive per l'assistenza sanitaria e assistenziale a rilievo sanitario nelle Rsa;
- Centro Diurno, servizio con capienza massima di 20 posti gestito sulla base di un accordo contrattuale con l'Apss e, nel 2014, convenzionato per 14 posti, mentre i rimanenti 6 posti, regolarmente autorizzati, sono destinati all'accoglienza di utenti non convenzionati.
- Centro Servizi che eroga servizi quali pasti a domicilio, servizio di mensa e bagni protetti a favore di utenti del servizio di assistenza domiciliare. Questo servizio è gestito sulla base di una convenzione con la Comunità Alto Garda e Ledro, "Ente gestore dei servizi socio assistenziali", approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione nr.44 del 30.12.2021 e con durata dal 01.01.2022 al 31.12.2024 con possibilità di proroga.
- Centro di ascolto Alzheimer, servizio gestito con l'apporto del volontariato e che offre sostegno ai residenti nel territorio dell'Alto Garda e Ledro affetti da malattia di Alzheimer o altre demenze ed alle loro famiglie.

- Alloggi protetti "Casa Mielli", struttura di proprietà del Comune di Riva del Garda, affidata sulla base di un'apposita convenzione, stipulata con il Comprensorio Alto Garda e Ledro ora Comunità, con deliberazione nr. 101 d.d. 23.10.2006 di durata decennale con obbligo di rinnovo alla prima scadenza e rinnovata in data 20.09.2016, con Decreto del Presidente nr. 09, ratificato con dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione nr. 27 del 25.11.2016; lo stesso è stato disposto per cinque anni, con decorrenza dal 01.07.2016. Alla scadenza la convenzione è stata rinnovata per cinque anni, dal 01.07.2021 fino al 30.06.2026 con decreto del Presidente nr.4 del 04/08/2021 successivamente ratificato con delibera del Consiglio di Amministrazione nr. 23 del 10/09/2021.

I servizi di carattere socio assistenziale (Centro servizi ed alloggi protetti), gestiti in convenzione con la Comunità dell'Alto Garda e Ledro, Ente gestore dei servizi socio assistenziali, rientrano nell'ambito dell'Accordo di programma relativo alla promozione, progettazione di servizi e progetti semiresidenziali.

- Alloggi per anziani realizzati secondo i criteri previsti dalla L.P. n. 16/90 «Interventi a favore delle persone anziane» e s.m., non più soggetti a vincolo di utilizzo, situati nell'edificio che era di proprietà dell' ex IPAB Fondazione Contessa Lucina Formenti Armani, situato nel centro storico di Riva del Garda , Via Gazzoletti – Via Florida nel quale sono stati ricavati 7, dei quali 5 risultano non occupati nel corso del 2022.

Nel corso del 2022 sono effettuati i lavori di ristrutturazione dei 5 appartamenti principalmente riguardante: la riqualificazione delle facciate, la sostituzione di tutti i pavimenti, battiscopa e rivestimenti interni, la tinteggiatura interna degli alloggi, il rifacimento dei bagni degli appartamenti, la modifica del quadro elettrico interno a ciascuno dei n. 5 appartamenti per l'introduzione della linea "piano cottura" e la sostituzione delle porte interne e dei portoncini di ingresso.

Nel medesimo edificio è situata anche l'Azienda Ristorante "Nuovo Ristorante Novecento" attività che era di proprietà dell'ex IPAB Fondazione, Contessa Lucina Formenti Armani e conferita all'ApSP "Città di Riva" in seguito alla fusione; con determinazione del Direttore nr.172 del 17.10.2022 è stata disposta l'indizione di asta pubblica per l'affitto della stessa azienda commerciale, identificata fisicamente dalla p.ed. 200 sub 4, unitamente all'appartamento al piano terzo p.ed. 200 sub 11.

n. 1) Criteri di valutazione

L'Azienda fa riferimento alla L.R. 21.09.2005 nr. 7 e ss.mm.ii. Nuovo Ordinamento delle Istituzioni pubbliche assistenza e beneficenza – aziende pubbliche di servizi alla persona Tit. III c. 1 ed al Regolamento di esecuzione concernente la contabilità delle aziende pubbliche di servizi alla persona approvato con DPR. 13.04.2006 4/L e ss.mm.

Il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è redatto in conformità agli articoli dal 2423 al 2427 del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423-bis del Codice Civile e criteri di valutazione conformi al disposto dell'art. 2426 del Codice Civile.

Nella redazione del bilancio si è altresì tenuto conto dei principi contabili emessi dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità).

In particolare la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e

competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni materiali

La valutazione dei beni immobili è stata effettuata, in sede di stesura dello stato patrimoniale iniziale dell'Azienda, applicando i criteri previsti dall'art. 28 del regolamento concernente la contabilità delle aziende pubbliche di servizi alla persona approvato con DPR n. 13 aprile 2006 n. 4/L, così come modificato dal decreto del Presidente della Regione 13 dicembre 2007 n. 12/L (Modifiche del regolamento di esecuzione concernente la contabilità delle aziende pubbliche di servizi alla persona ai sensi del Titolo III della L.R. n. 7/2005, approvato con DPR n. 13 aprile 2006 n. 4/L) e successivamente modificato con DPR n. 16 dicembre 2008 n. 12/L e ss.mm. In particolare per la valutazione dei fabbricati è stato applicato il principio stabilito dal comma 2, lett. a) secondo il quale i fabbricati sono valutati moltiplicando il valore catastale, determinato secondo i criteri della disciplina dell'imposta comunale sugli immobili, per 3.

Non sono state effettuate rivalutazioni economiche volontarie nel corso dell'esercizio.

Non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

Le spese di manutenzione e riparazione relative alle immobilizzazioni sono state considerate costo di esercizio.

Ammortamenti

In base a quanto previsto dall'art. 28 c. 2 del citato D. P. Reg. n.12/L e s.m., i beni immobili realizzati o acquistati dall'IPAB prima della data in cui ha effetto l'iscrizione dell' Azienda nel registro delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona, e cioè alla data del 01.09.2008, quelli che siano ultimati entro un anno dalla stessa data, nonché quelli che entro lo stesso termine i Comuni trasferiscano all'Azienda a qualsiasi titolo, non sono ammortizzati.

Lo stesso articolo prevede al comma 4 che i beni mobili acquistati dall'IPAB, prima della data in cui ha effetto l'iscrizione dell'Azienda nel registro appositamente istituito, si intendono interamente ammortizzati. Tali beni

sono stati contabilizzati nello stato patrimoniale al valore di acquisto, decurtato degli eventuali contributi provinciali.

Per quanto riguarda invece i beni mobili acquistati dopo la data di iscrizione dell'Azienda nel registro di cui sopra, le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

Categoria	Percentuale ammortamento 2022
Attrezzatura sanitaria	12,50%
Attrezzatura tecnica	12,00%
Attrezzatura tecnica Fondazione	12,00%
Attrezzatura varia	12,50%
Automezzi e veicoli da trasporti	10,00%
Costi per Software	20,00%
Costruzioni leggere	10,00%
Immobile ex Fondazione	3,00%
Immobile sede A.p.s.p. Città di Riva	3,00%
Immobile ex Ospedale Civile	3,00%
Impianti generici	12,50%
Impianti generici ex Fondazione	12,50%
Impianti specifici	8,00%
Impianti specifici ex Fondazione	8,00%
Macchine d'ufficio elettroniche e digitali	20,00%
Macchine d'ufficio ordinarie elettron.	11,00%
Migliorie adatt. beni di terzi imp. specifici	8,00%
Migliorie adatt. beni di terzi imp. generici	12,50%
Migliorie adatt. beni di terzi mobili e arredi	6,00%
Mobili e arredi	6,00%
Mobili e arredi Fondazione	6,00%

L'ammortamento è stato calcolato sul valore dei beni, al netto delle quote di contributo percepite dalla Provincia Autonoma di Trento.

Alcune attrezzature, di scarso valore unitario, comunque non superiore a €. 250, secondo quanto previsto dal Regolamento aziendale di contabilità e sono state interamente spese nell'esercizio con imputazione al conto economico "Acq. piccola attrezzatura sanitaria" per € 2.277 e "Acq. piccola attrezzatura" per € 1.329 , tenuto conto della loro possibilità di utilizzo.

Tutti i cespiti sono utilizzati in base alla normale capacità produttiva.

Svalutazioni

Non sono state effettuate svalutazioni.

Partecipazioni

L'Ente possiede nr. 29 quote sociali di UIPA SCARL, cooperativa costituita tra le strutture assistenziali della provincia autonoma di Trento, valutate € 1.549 che corrisponde al valore nominale.

Il valore delle partecipazioni alla data del 31.12.2022 ammontano ad € 1.549.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al valore di presunto realizzo, corrispondente al valore nominale. I debiti sono iscritti al valore nominale.

Il fondo svalutazione crediti al 01.01.2022 ammontava ad € 13.019,00; nel corso dell'esercizio 2022 non è stato movimentato. Alla fine del 31.12.2022 il fondo svalutazione crediti è dunque pari ad € 13.019.

Rimanenze

Le rimanenze sono state valutate nel rispetto dei criteri previsti dal DPG.Reg. 13.04.2006 4/L e ss.mm., al costo medio ponderato.

Crediti

I crediti si riferiscono tutti a clienti residenti sul territorio nazionale e sono iscritti al valore nominale tenuto conto del loro presumibile valore di realizzo. Non si sono presentati i presupposti per la rilevazione in bilancio secondo il criterio del "costo ammortizzato".

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio, con l'approvazione dell'organo di revisione.

Debiti per imposte e imposte di competenza dell'esercizio

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

E' stata applicata la riduzione del 50% dell'aliquota Ires secondo quanto disposto e previsto dall'art. 6 del DPR 601/1973.

Fondi per rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo in oggetto, comprende le indennità da corrispondere al personale dipendente alla cessazione del rapporto di lavoro. La valutazione è stata fatta secondo quanto disposto dal c. 6 dell' art. 28 del D.P.Reg. n.12/L in base al quale il valore del fondo TFR iniziale è stato determinato dalla somma delle quote spettanti a ciascun dipendente al netto del credito presunto verso l'INPDAP. Gli accantonamenti di competenza dell'esercizio sono stati effettuati tenendo conto dei principi stabiliti all'art. 2120 del C.C., portando in deduzione a tale importo quanto maturato presso l'INPDAP secondo le normative vigenti e sulla base di quanto previsto dalla Legge 30/07/2010 n. 122.

CONTO ECONOMICO**Ricavi, proventi, costi ed oneri**

I ricavi e proventi, i costi e gli oneri comprese tutte le imposte e tasse non gravanti sul reddito sono iscritte in bilancio al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione di servizi.

I ricavi di natura commerciale vengono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni, quelli derivanti dalla prestazione di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

n. 2) Movimenti delle immobilizzazioni**IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Categoria	Costo residuo saldo al 31/12/2021	F.do amm.to saldo al 31/12/2021	Dismissioni 2022	Acquisti esercizio 2022	Ammortamenti esercizio 2022	Contributi da P.A.T 2022	Saldo F.do amm.to al 31/12/2022	Gc.per rettifiche fondo	Saldo netto cespiti al 31/12/2022
Costo di licenze e programmi	8.076	0	0	732	1.909	0	0	0	6.900
Altre immobilizzazioni immateriali	14.506	0	507	1.621	1.840	0	0	0	13.779
Totale Immobilizzazioni immateriali	22.582	0	507	2.353	3.749	0	0	0	20.679

La voce "Costi di licenze e programmi" è incrementata per gli acquisti di € 732, non sono state effettuate dismissioni.

Nella voce "Altre immobilizzazioni immateriali" sono state effettuate dismissioni nel corso dell'esercizio pari ad € 507 e sono stati effettuati acquisti pari a € 1.621. E' stata calcolata la quota di amm.to di competenza dell'esercizio per le immobilizzazioni immateriali pari ad € 3.749.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Si riporta, di seguito, la composizione e la movimentazione delle immobilizzazioni materiali:

Categoria	Costo storico saldo al 31/12/2021	F.do amm.to al 31/12/2021	Acquisti-esercizio 2022	Gc. Per rettifiche fondo	Contributo su esercizi prec. e in corso	Amm.to esercizio 2022	Dismissioni /giroconti/rivalutazioni/svalutazioni	Saldo F.do al 31/12/22 al netto delle dismissioni e rettifiche anno precedente	Saldo netto cespiti al 31/12/2022
Immobile Rsa	9.982.562	2.182	0	0	0	354	0	2.536	9.980.026
Immobile ex Fondazione	1.232.878	7.218	0	0	0	735	0	7.953	1.224.925
Immobile padigli.ex Osp.	5.478.271	612	0	0	0	195	0	807	5.477.464
Costruzioni Leggere	4.624	541	0	0	0	462	0	1.003	3.621
Terreni	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Categoria	Costo storico saldo al 31/12/2021	F.do amm.to al ' 31/12/2021	Acquisti- esercizio 2022	Gc. Per rettifiche fondo	Contributo su esercizi prec. e in corso	Amm.to esercizio 2022	Dismissioni /giroconti/rival utazioni/svalut azioni	Saldo F.do al 31/12/22 al netto delle dismissioni e rettifiche anno precedente	Saldo netto cespiti al 31/12/2022
Impianti	177.054	116.755	2.609	0	0	10.475	0	127.230	52.433
Attrezzature Sanitarie	285.820	258.339	10.477	(51.711)	0	7.118	(51.711)	213.746	30.840
Attrezzature Tecniche	348.873	303.051	12.039	(4.696)	0	8.373	(4.696)	306.728	49.488
Attrezzatura varia	50.059	36.610	12.155	0	(6.164)	2.696	0	39.306	16.744
Mobili e arredi	557.377	532.601	3.256	0	0	3.362	0	535.963	24.670
Macchine uff.ord.el.	790	790	952	0	0	77	0	868	874
Macchine uff. elettr.e. dig.	107.747	77.893	8.157	(42.342)	0	11.477	(42.342)	47.028	26.534
Automezzi	76.908	27.141	17.123	0	(11.181)	7.268	0	34.409	48.441
Nuova Rsa e S. area ex osped. In corso	0	0	3.605.933	0	(3.605.933)	0	0	0	0
Nuova Rsa in corso Arredi	0	0	159.937	0	(87.109)	0	0	0	72.828
Fornitori c/anticipi per immob.mater.	0	0	95.969	0	(86.000)	0	0	0	9.969
TOTALE Immobilizzaz. materiali	18.302.963	1.363.733	3.928.607	(98.749)	(3.796.387)	52.592	(98.749)	1.317.577	17.018.857

La voce "Fabbricati" è composta dai seguenti beni:

Immobile sede dell'Ente situato in C.C. Riva, Via Ardaro, 20/A p.ed. 1398 valutato €. 9.980.026 al netto dei contributi erogati dalla PAT sui lavori di manutenzione straordinaria e del relativo fondo ammortamento; nel corso dell'esercizio il valore non è stato incrementato; non sono state effettuate dismissioni ed è stata calcolata la quota di amm.to di competenza dell'esercizio pari ad €. 354.

Immobile p. ed. 200 situato in C.C. Riva costituito da sette alloggi e un locale commerciale valutato €. 1.224.925, al netto del fondo di ammortamento relativo; nel corso dell'esercizio il valore non è stato incrementato, non sono state effettuate dismissioni ed è stata calcolata la quota di amm.to di competenza dell'esercizio pari ad €. 735.

Immobile 1° Padiglione ospedaliero situato in C.C. Riva, L.go Marconi p.ed. 1090/4 valutato €. 5.477.464, al netto del relativo fondo ammortamento; nel corso dell'esercizio il valore non è stato incrementato, non sono state effettuate dismissioni ed è stata calcolata la quota di amm.to di competenza dell'esercizio pari ad €. 195.

La voce del cespite "Nuova Rsa e S.area ex ospedale in corso" presentava un saldo progressivo al 31/12/2021 di €. 7.413.135, importo coperto interamente dai contributi della Provincia Autonoma di Trento. Nel corso del 2022 il valore è stato incrementato per il valore di €. 3.605.933. Il valore aggiornato al 31/12/2022 è di €. 11.019.068.

La voce del cespite "Nuova Rsa area ex osped. in corso Arredi" nel corso del 2022 è stata incrementata per il valore di €. 159.937. Tale importo è stato parzialmente coperto dai contributi della Provincia Autonoma di Trento per €. 87.109. Il valore aggiornato al 31/12/2022 è quindi di €. 159.937.

La voce "Fornitori c/anticipi per imm. Materiali" si riferisce agli acconti relativi alle spese di manutenzione straordinaria eseguita sulla p.ed. 200 Fondazione Casa Formenti nell'anno 2022 e non ancora terminate pari ad € 95.969 diminuite dal contributo del BIM Sarca-Mincio-Garda relativo al piano straordinario per l'anno 2021-2023 a sostegno delle Case di Riposo pari ad € 86.000 e deliberato dal Consiglio del Direttivo con provvedimento nr.54 del 29.09.2021.

La voce del cespite "Costruzioni Leggere" si riferisce al valore delle costruzioni leggere di proprietà dell'azienda ed è pari ad €. 3621 al netto del relativo fondo ammortamento, nel corso dell'esercizio il valore non è stato incrementato; non sono state effettuate dismissioni ed è stata calcolata la quota di amm.to di competenza dell'esercizio pari ad €. 462.

Le spese di manutenzione relative ai fabbricati imputate a conto economico nel corso dell'esercizio sono pari ad €. 11.083.

La voce Impianti si riferisce al valore degli impianti generici e specifici di proprietà dell'azienda, nel corso dell'esercizio il valore è stato incrementato per acquisti pari ad €. 2.609; non sono state effettuate dismissioni ed è stata calcolata la quota di amm.to di competenza dell'esercizio pari ad €. 10.475.

La voce Attrezzature Sanitarie si riferisce al valore delle attrezzature sanitarie di proprietà dell'azienda, nel corso dell'esercizio il valore è stato incrementato per acquisti pari €.10.477, sono state effettuate dismissioni pari ad €. 51.711 ed è stata calcolata la quota di amm.to di competenza dell'esercizio pari ad €. 7.118.

La voce Attrezzature Tecniche si riferisce al valore delle attrezzature tecniche di proprietà dell'azienda, incrementate per acquisti nel corso dell'esercizio per €. 12.039; sono state effettuate dismissioni nel corso dell'esercizio pari ad €. 4.696 ed è stata calcolata la quota di amm.to di competenza dell'esercizio pari ad €. 8.373.

La voce Attrezzatura Varia si riferisce al valore delle attrezzature non altrove classificabili di proprietà dell'azienda. Sono stati effettuati acquisti nel corso dell'esercizio per €.12.155 finanziati in parte da contributi pari ad €. 6.164, non sono state effettuate dismissioni nel corso dell'esercizio ed è stata calcolata la quota di amm.to di competenza dell'esercizio pari ad €.2.696.

La voce Mobili e arredi si riferisce al valore dei mobili ed arredi di proprietà dell'azienda; sono stati effettuati acquisti nel corso dell'esercizio pari ad €.3.256; non sono state effettuate dismissioni nel corso dell'esercizio, ed è stata calcolata la quota di amm.to di competenza dell'esercizio pari ad €.3.362.

La voce Macchine d'Ufficio ord. Elettroniche, si riferisce al valore delle Macchine d'Ufficio ord. Elettroniche di proprietà dell'azienda. Sono stati effettuati acquisti nel corso dell'esercizio pari ad €. 952, non state effettuate dismissioni nel corso dell'esercizio ed è stata calcolata la quota di amm.to di competenza dell'esercizio pari ad €. 77.

La voce Macchine d'Ufficio Elettroniche e digitali, si riferisce al valore delle Macchine d'Ufficio Elettroniche e digitali di proprietà dell'azienda. Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati acquisti per €. 8.157, sono state effettuate dismissioni nel corso dell'esercizio pari ad €. 42.342 ed è stata calcolata la quota di amm.to di competenza dell'esercizio pari ad €. 11.477.

La voce Automezzi si riferisce al valore degli automezzi di proprietà dell'azienda, nel corso dell'esercizio sono stati effettuati acquisti per €. 17.123 finanziati in parte da contributi pari ad €.11.181; non sono state effettuate

dismissioni nel corso dell'esercizio ed è stata calcolata la quota di amm.to di competenza dell'esercizio pari ad € 7.268.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da:

N. 29 quote sociali di UIPA SCARL esposte al loro valore nominale pari ad €. 1.549;

n. 3) Costi di impianto ed ampliamento e costi di sviluppo.

Non sono iscritti a bilancio costi di impianto ed ampliamento né costi di sviluppo.

n. 3-bis) La misura e le motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali ed immateriali in relazione futura alla produzione di risultati economici

Non sono state applicate riduzione di valore.

n. 4) Variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo

ATTIVO

a) Rimanenze

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Incrementi/decrementi	Saldo al 31/12/2022
Scorte farmaci e presidi c/ente	808	-116	692
Scorte farmaci c/APSS	23.366	-9.082	14.284
Scorte presidi per incontinenti	4.552	1.479	6.031
Scorte prodotti alimentari	11.394	-1.137	10.257
Scorte detersivi lavaggio stoviglie	16	1	17
Scorte di materiali per igiene pulizie ambientali	2.738	-103	2.635
Scorte prodotti per igiene personale	3.331	-448	2.883
Scorte diverse	4.188	615	4.803
Scorte DPI	17.908	-1.726	16.182
TOTALE	68.301	-10.517	57.784

b) Crediti

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Incrementi/ decrementi	Saldo al 31/12/2022
-------------	------------------------	------------------------	------------------------

Verso clienti	431.949	212.622	644.571
F.do svalutazioni crediti	-13.019	-3.166	-16.185
Verso altri	669.835	1.049.934	1.719.769
V/Erario per crediti tributari	105.384	-77.322	28.062
TOTALE	1.194.148	1.182.070	2.376.218

I crediti ammontano complessivamente ad €.2.376.218. Il saldo è costituito da crediti verso clienti per €. 644.571 composti principalmente dai seguenti crediti:

- credito verso l' Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari – Distretto Alto Garda per €. 245.310 relativo alle fatture del mese di dicembre per il contributo per rimborso spese generali e coordinamento sanitario per non autosufficienti, per le prestazioni erogate dal servizio di Centro Diurno del mese di dicembre e per i pasti erogati al personale dipendente dell'Apss nel mese di dicembre;
- credito verso la Comunità Alto Garda e Ledro per €. 67.318 relativo alle fatture di novembre e dicembre per i servizi pasti a domicilio e in struttura;
- credito verso la Provincia Autonoma di Trento per € 147.803 relativo alle agevolazioni per "il caro energia" previste da determinazione del Dirigente PAT n.14706 del 23.12.2022;
- il rimanente da crediti per rette di servizi erogati ma non ancora incassati dagli utenti dei diversi servizi della struttura;
- "Crediti verso altri" per €. 1.719.769 costituiti principalmente dai crediti nei confronti dei dipendenti a fronte di anticipi TFR/IPS erogati per €. 410.815, da crediti verso la Provincia Autonoma di Trento per € 258.463 principalmente per il finanziamento PAT per il rinnovo del CCPL, per il contributo su attrezzature e arredi acquistati nel 2022 e per il saldo del contributo per il progetto Intervento 3.3.D, e da €.726.678 per Crediti vs/Pat contributi c/capitale relativi a contributi da incassare relativi alle spese di avanzamento sui lavori della Nuova Rsa già pagati nel corso dell'esercizio, per Crediti v/ Inpdap per anticipi quota IPS per €. 80.228 relativi a quote di Indennità Premio di Fine servizio anticipate al personale dipendente ai sensi delle vigenti disposizioni contrattuali e di legge, da €. 43.087 per "Fornitori conto anticipi" relativi principalmente alle polizze assicurative pagate a fine mese dicembre 2022, ma riferite interamente all'esercizio successivo, da €. 21.056 per Crediti v/Apss per il rimborso di una assenza lunga del personale dipendente per il Centro Diurno, da €. 86.000 per Crediti v/BIM per un contributo straordinario destinato alla copertura dei lavori straordinari eseguiti a fine anno sull'immobile p.ed. 200 ex Fondazione Formenti, e da €.87.109 per Crediti v/PAT contr.c/cap. nuovi arredi relativi a contributi da ricevere sugli acquisti di attrezzature e arredi della Nuova RSA già eseguiti nel corso del 2022.

E' iscritto in bilancio un fondo svalutazione crediti residuo pari ad €. 16.185, costituito a fronte di crediti ritenuti a rischio di incasso, in particolare relativi a somme dovute per rette di residenzialità dagli utenti del servizio di Residenza Sanitaria assistenziale.

Il fondo svalutazione crediti al 01.01.2022 ammontava ad €. 13.019, nel corso dell'esercizio 2022 il fondo è

stato movimentato in aumento per €. 3.166. Il valore del Fondo svalutazione crediti al 31.12.2022 è pari ad €. 16.185.

c) Disponibilità liquide

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2022
Depositi bancari	3.131.638	0	-2.185.251	946.387
Denaro e altri valori in cassa	16	74	0	90
TOTALE	3.131.654	74	-2.185.251	946.477

Il valore del saldo contabile è relativo al c/c bancario nr. 000000107297 presso la Cassa Centrali Casse Rurali Trentine a mezzo Cassa Rurale Alto Garda. L'importo relativo al "denaro e valori in cassa" è rappresentato esclusivamente dai valori bollati in cassa al 31.12.2022.

d) Ratei e risconti

Voci di bilancio	Saldo al 31/12/2021	Riclassificaz.	Incremento	Decremento	Saldo al 31/12/2022
Risconti attivi	1.514	0	5.261	0	6.775
Ratei attivi	992	0	0	992	0
TOTALE	2.506	0	5.261	992	6.775

I risconti attivi diversi anticipati si riferiscono principalmente a costi sostenuti per canoni di manutenzioni ordinarie e tasse di circolazione.

PASSIVO

a) Patrimonio netto

Voci di bilancio	Saldo al 31/12/2021	Incremento decremento	Riporto a nuovo delle perdite	Risultato esercizio 2022	Rivalutazioni o svalutazioni	Saldo al 31/12/2022
Capitale di dotazione	15.681.183	0	0	0	0	15.681.183
Di cui Avanzo Amm.ne ex IPAB	156.089	0	0	0	0	156.089
Riserve di utili	1.067.054	0	0	0	0	1.067.054
Risultato esercizio 2022	0	0	0	25.645	0	25.645
TOTALE	16.748.237	0	0	25.645	0	16.773.882

Il D.P.Reg. nr. 7 d.d. 17.03.2017 ha modificato il decreto del Presidente della Regione nr. 4/L del 13.04.2006

stabilendo, tra le altre cose, che a decorrere dal bilancio 2016 la posta del patrimonio netto "Fondo integrazione rette" è stata destinata a fondo di riserva e può essere utilizzata a copertura di eventuali future perdite di esercizio.

Alla data del 31.12.2022 è stato rilevato un utile d'esercizio pari ad €. 25.645.

b) Fondi rischi ed oneri

Voci di bilancio	Saldo al 31/12/2021	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2022
Fondo rinnovamento C.Mielli	29.005	0	0	29.005
F.do acc.to rischi e controversie legali	3.301	0	0	3.301
F.do manutenz. Ripristino beni	333.286	150.000	5.023	478.264
Fondo oneri contrattuali	0	119.056	0	119.056
F.do rischi per oneri personale dipendente	6.030	0	0	6.030
TOTALE	371.622	269.056	5.023	635.656

Il "Fondo rinnovamento Casa Mielli" è costituito da accantonamenti eseguiti negli esercizi precedenti per spese rinnovamento di Casa Mielli, struttura concessa in comodato gratuito dal Comune di Riva del Garda e nel corso dell'esercizio 2022 il fondo non ha subito nessun movimento. Alla data del 31.12.2022 il Fondo ammonta ad €. 29.005. Il F.do acc. to rischi e controversie legali stanziato nell'esercizio 2010 a fronte dell'apertura di un contenzioso legale e in considerazione delle situazioni di sofferenza nei crediti verso clienti, non ha subito nel corso del 2022 nessun movimento. Alla data del 31.12.2022 il Fondo ammonta ad €. 3.301.

Il F.do manutenzioni ripristino beni è stato costituito nel 2014 in previsione di eventuali manutenzioni straordinarie da eseguire sugli immobili dell'Apsp, in considerazione della consistente riduzione dei finanziamenti in conto capitale da parte della Provincia Autonoma di Trento e in seguito alle osservazioni contenute nel verbale del Nucleo di Valutazione della Provincia Autonoma di Trento d.d. 10.12.2018 che cita: *"Altresì considerate le carenze strutturali esistenti si rende opportuno un monitoraggio complessivo sui requisiti autorizzativi da programmare in occasione di futuri accessi /sopralluoghi presso la struttura"*. Infatti, nonostante siano iniziati i lavori di costruzione del nuovo immobile che in futuro ospiterà la R.S.A. "Cittadella dell'accoglienza", la struttura esistente, attuale sede di tutte le attività di RSA e Centro Diurno, necessita di interventi di riqualificazione, ipotizzati nello studio di fattibilità commissionato alla fine del 2018 e pervenuto nel 2019. Nel corso del 2022 ha subito un decremento pari ad €. 5.023 e un incremento per l'accantonamento dell'esercizio pari ad €. 150.000. Alla data del 31.12.2022 il Fondo ammonta ad €. 478.264. Il "F.do rischi per oneri personale dipendente" pari ad €. 6.030 relativi ad accantonamenti per il contenzioso avviato dalla Fe.nalt per i suoi iscritti, riguardante il riconoscimento del tempo di vestizione/tempo tuta per il periodo 2017-2021 creato nel 2021 non ha subito nessun movimento nel corso del 2022. Alla data del 31.12.2022 il Fondo

ammonta ad €. 6.030. Per le finalità indicate dalla deliberazione di Giunta n. 1772 di data 7 ottobre 2022 il "Fondo oneri contrattuali" pari ad €. 119.056 si compone di €. 63.006 per l'attuazione futura delle progressioni orizzontali del personale dipendente anni 2021 e 2022 ed €. 56.050 di risorse residue.

c) Trattamento di fine rapporto

TFR

Voci di bilancio	Saldo al 31/12/2021	Incremento 2022	Decremento per restituzione anticipo	Decrem. quote pensione complementare	Saldo al 31/12/2022 imposta 11%	TFR liquidato nel 2022	Saldo al 31/12/2022
Tratt.to di fine Rapporto	910.732	192.587	36.775	20.666	38.948	0	1.006.929
Crediti vs/dip.x anticipo TFR e IPS	391.015	19.940	140	0	0	0	410.815

La valutazione del fondo è stata effettuata tenendo conto dei principi stabiliti all'art. 2120 del C.C., tenendo conto di quanto previsto dalla L. 30.07.2010 nr. 122, portando in deduzione a tale importo quanto maturato presso l'INPDAP secondo le normative vigenti.

d) Debiti

Voci di bilancio	Saldo al 31/12/2021	Riclassificaz.	Incremento	Decremento	Saldo al 31/12/2022
Debiti verso fornitori	971.825	0	0	599.141	372.684
Depositi cauzionali fornitori	1.216	0	0	256	960
Debiti tributari	71.249	0	67.561	0	138.810
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	334.887	0	59.831	0	394.718
Altri debiti	1.950.205	0	0	845.502	1.104.703
Totale	3.329.381	0	127.392	1.444.899	2.011.874

I debiti Vs. fornitori sono costituiti dai debiti per fatture da ricevere alla data di chiusura dell'esercizio e da fatture da saldare al 31.12.2022 .

Nella voce "Altri debiti" sono compresi i debiti nei confronti del personale dipendente per un totale di €. 875.483. Tali debiti sono costituiti da retribuzioni pari ad €. 480.502, dal Fondo di produttività maturato nel corso dell'anno, ma non ancora erogato, per €. 95.448, dalle "Ferie maturate e non godute" per €. 297.172 , e per Debiti v/dip. per produttività AP per €. 2.721.

Nella voce "Altri debiti" è compreso anche il debito nei confronti della Provincia Autonoma di Trento pari ad €. 84.394, relativo contributo della PAT per il caro energia, rilevato nei debiti per la parte non di competenza

dell'esercizio 2022 come previsto da determinazione PAT nr. 14706 del 23.12.2022 e il debito nei confronti del MISE (Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili) pari ad €. 73.021 relativo ai contributi ricevuti per l'adeguamento prezzi del primo semestre 2021 per lavori della Nuova Rsa Cittadella dell'accoglienza.

La voce relativa agli Istituti di previdenza comprende i debiti verso i seguenti istituti:

- Inps: € 6.094
- Debiti v/inail per € 11.411
- Inpdap: € 355.034
- Debiti v/fondi prev. complementare per € 22.179

La voce relativa ai debiti tributari, comprende principalmente ritenute effettuate sugli stipendi del personale dipendente e professionisti nel corso del mese di dicembre ancora da versare, e il debito per imposte correnti da versare nell'esercizio successivo al 2022.

e) Ratei e risconti passivi

Alla chiusura dell'esercizio non si rilevano risconti e ratei passivi.

n. 5) Elenco delle partecipazioni.

L'Azienda non detiene alcuna partecipazione né posseduta direttamente né per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, in imprese controllate e collegate.

n. 6) Ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali e natura delle garanzie.

In data 31/12/2022 non risultano iscritti a bilancio crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Non risultano debiti di durata residua superiore a cinque anni.

L' A.P.S.P non ha debiti assistiti da garanzie reali su beni aziendali. Tutti i crediti ed i debiti iscritti a bilancio sono relativi specificatamente a debitori/creditori residenti sul territorio italiano.

n. 6) bis Cambi valutari.

Non vi sono saldi in valuta alla data del 31 dicembre 2022.

n. 6) ter Operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Non vi sono in essere alla data del 31 dicembre 2022 crediti o debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

n. 7) Composizione delle voci "Ratei e Risconti attivi", "Ratei e Risconti passivi", "Altri fondi" e "Altre riserve".

I risconti attivi, pari ad €. 6.775, si riferiscono principalmente al pagamento anticipato di canoni di manutenzione e di tasse di circolazione. Non sono stati rilevati a fine esercizio risconti passivi.

n. 7-bis) LE VOCI DEL PATRIMONIO NETTO (analiticamente indicate, con specifica della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi).

Il patrimonio netto è costituito dal capitale di dotazione iniziale, dalle Riserve di Utili, nei quali è confluita la Riserva da destinazione "Fondo integrazione rette" a seguito della modifica del decreto del Presidente della Regione nr. 4/L del 13.04.2006, con D.P.Reg. nr. 7 d.d. 17.03.2017, che ha stabilito, a decorrere dal bilancio 2016, che tale voce sia destinata a fondo di riserva e possa essere utilizzata a copertura di eventuali future perdite di esercizio. Fanno parte altresì del patrimonio netto il risultato d'esercizio e l'avanzo di amministrazione derivante dalla chiusura dell'attività delle ex IPAB per € 156.089 come previsto all'art. 28 c. 8 del regolamento di esecuzione concernente la contabilità delle Apsp approvato con D.P.Reg. 13.04.2006, n. 4/L.

n. 8) Oneri finanziari.

Nel corso del periodo nessun onere finanziario è stato imputato a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

n.9) CONTO ECONOMICO

La permanenza dello stato di emergenza sanitaria per gran parte dell'anno 2022 ed il rischio, sempre presente, di nuovi focolai interni e, conseguentemente, di potenziale diffusione del virus nel contesto aziendale ha determinato, unitamente (se non prevalentemente) agli importanti rincari del costo di energia elettrica e gas metano conseguenti alle tensioni internazionali e dell'indice inflattivo del prezzo di beni e servizi (il cui impatto è stato particolarmente significativo sulla rivalutazione del TFR del personale dipendente), una situazione di maggiore complessità nella gestione dell'andamento economico-finanziario dell'Azienda che, tuttavia, registra un risultato finale positivo in ragione di tre macro elementi di contesto:

1. le poste di bilancio afferenti il capitolo "valore della produzione", ed in particolare le voci tariffa sanitaria e retta alberghiera sono state stimate, in fase di costruzione del documento di previsione dell'anno 2022 (budget), seguendo un criterio di doverosa prudenza, non avendo elementi certi di previsione dell'andamento della curva pandemica e dei riflessi di questa sulla gestione degli accoglimenti in RSA;
2. le poste di bilancio afferenti il capitolo "costi della produzione", ed in particolare le voci attinenti le utenze, sono state ugualmente stimate seguendo un criterio di prudenza tenuto conto che già nell'ultimo periodo dell'anno 2021 si erano registrati i primi importanti aumenti di costo della materia prima;
3. con determinazione del Dirigente del Servizio Politiche Sanitarie e per la non autosufficienza n. 14706 di data 23 dicembre 2022 è stato accordato un contributo a tutti i soggetti che gestiscono servizi socio assistenziali, socio sanitari e attività di volontariato (dunque anche alle Apsp) per il cd "caro energia": inizialmente stimato (ed impegnato) per l'Apsp Città di Riva in €. 147.803 a bilancio è stato imputato per €. 63.409 corrispondenti alla differenza di costo registrata a consuntivo 2022 rispetto al precedente esercizio rapportata alla percentuale della spesa ammessa (93,356%).

Ricavi, proventi, costi ed oneri

Il valore della produzione ammonta ad € 5.992.537 ed è costituito dai ricavi da vendita e prestazioni per €. 4.955.105. Si tratta principalmente dei ricavi relativi alle rette che i singoli utenti del servizio di residenza sanitaria assistenziale versano mensilmente e corrispondono complessivamente ad €. 4.346.336 dei quali €. 2.615.483 relativi alla quota di contributo provinciale per l'assistenza sanitaria nelle RSA previsto dalle direttive

della Provincia Autonoma di Trento per l'anno 2022, a €. 7.497 relativi alla retta sanitaria per l'unico posto letto autorizzato ma non convenzionato, e a €. 84.027 relativi alle forniture di farmaci/ossigeno e materiale sanitario fornito dall'Apss. La quota di retta alberghiera è pari ad €. 1.503.942 corrisposta dagli utenti del servizio di RSA. Si evidenzia che a partire dal 2020 i posti letto di sollievo convenzionati sono passati da 4 posti a 2 posti, aumentando i posti letto base da 67 a 69 e lasciando invariati i 15 posti letto per il nucleo demenze.

La quota di ricavi derivante dalla gestione del servizio di alloggi protetti ammonta ad €. 135.387.

La quota di ricavi derivante dalla gestione dei servizi semiresidenziali (centro diurno - centro servizi) ammonta ad €. 608.769.

La voce "Altri ricavi e proventi" ammontante ad €. 1.037.432 ed è costituita dai "Contributi in conto esercizio" per €. 115.074 dovuti principalmente al contributo erogato dalla Provincia Autonoma di Trento/Agenzia del Lavoro per il finanziamento del Progetto 3.3.F e del Progetto 3.3.D, per il contributo della Cassa Rurale Alto Garda e per il contributo della Provincia Autonoma di Trento per €. 63.409 per le agevolazioni concesse per il "caro energia" calcolato sulla differenza tra la spesa ammessa 2022 e la spesa ammessa 2021;

La voce "Altri ricavi e proventi" per €. 748.291 è relativa principalmente al "Rimborso spese dipendenti" per €. 664.855 principalmente per il valore delle quote di rimborso da parte della Provincia Autonoma di Trento a titolo di contributo per la copertura dei costi derivanti dal rinnovo degli accordi contrattuali che disciplinano il settore per €. 610.846, per il rimborso dell'Inail conseguenti agli infortuni occorsi per €. 9.891, per il finanziamento della PAT con utilizzo del Fondo di riequilibrio per €. 22.632 e per il rimborso della PAT per la sostituzione dell'assenza lunga di personale operante presso il Centro Diurno per €. 21.056 come previsto dalle Direttive provinciali per la gestione e il finanziamento dei Centri diurni per l'anno 2022 approvate con deliberazione di G.P. n.2233 del 16.12.2021.

La voce "Rimborsi spese" per €. 3.928 è determinata dalle quote versate dai partecipanti per i concorsi banditi nel 2022, per il rimborso delle spese bollo sulle fatture emesse e per il rimborso di spese varie.

La voce "Altri ricavi" per €. 79.450 comprende principalmente i ricavi derivanti dalla gestione dell'attività commerciale relativa al servizio pasti al domicilio in regime privatistico, ai pasti erogati ai dipendenti dell'Apss Città di Riva e ai pasti erogati a partire da giugno 2022 ai dipendenti dell'Apss per complessivi €. 76.771, oltre ad €. 2.531 per "sopravvenienze attive diverse" relative a voci di ricavo di competenza dell'esercizio precedente contabilizzate dopo la chiusura del bilancio 2021.

Nella voce "Altri ricavi e proventi" sono compresi anche €. 174.068 relativi a rendite patrimoniali derivanti dalla gestione del patrimonio dell'ex IPAB Fondazione Contessa Lucina Formenti Armani di Riva del Garda costituito da 7 alloggi destinati all'accoglienza di persone anziane e dal canone di locazione relativo all'azienda ristorante di proprietà dell'Apss "Città di Riva" denominata "Nuovo Novecento" per complessivi €. 70.768, e dalla locazione del Padiglione ex Ospedale civile adibito a succursale del Liceo Maffei per complessivi €. 103.300.

I costi della produzione rilevati si riferiscono per la maggior parte a costi relativi al personale, che compresi i costi del personale in convenzione (personale medico ed infermieristico) e alle sopravvenienze passive relative al costo del personale per il conguaglio del rinnovo del ccpl arretrati 2019/2021, ammontano complessivamente €. 4.242.136 che corrisponde al 71,24 % dei costi della produzione.

Altri costi rilevanti sono costituiti da consumo di beni materiali per €. 587.645 e da servizi, che al netto del costo

del personale in convenzione, ammontano ad €. 875.784, oltre ai costi per il godimento di beni di terzi, ammortamenti, accantonamenti ed oneri diversi di gestione che complessivamente ammontano ad €. 249.752.

Nr. 10) Ripartizione ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e secondo aree geografiche

I ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivise per le diverse categorie di attività risultano essere le seguenti:

<u>Ricavi da vendite e prestazioni</u> <u>categorie</u>	<u>Saldo al</u> <u>31/12/2022</u>
Rsa – Casa di Soggiorno	4.346.336
Servizi Semiresidenziali	608.769
<u>TOTALE</u>	<u>4.955.105</u>

I ricavi sono stati conseguiti interamente sul territorio nazionale ed in particolare nella Provincia Autonoma di Trento.

n. 11) Proventi da partecipazioni.

L'Azienda non ha conseguito alcun provento relativo a partecipazioni.

n. 12) Suddivisione degli interessi e altri oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche e altri (art. 2425, n. 17, c.c.).

Sono state rilevate nel corso dell'esercizio 2022 componenti finanziarie pari ad € 92.

n. 13) Importo e natura dei singoli elementi di ricavo o di costi di entità o incidenza eccezionale.

Nel corso dell'esercizio 2022 non sono stati rilevati elementi di ricavo o di costo di entità incidenza eccezionale

n. 14) Informazioni relative alle imposte dell'esercizio.

Si rimanda a quanto riportato alla voce imposte Debiti per imposte e imposte di competenza dell'esercizio nel paragrafo STATO PATRIMONIALE.

n. 15) Dati sull'occupazione.

L'organico aziendale, ripartito per categoria, presenta la seguente composizione:

<i>Categoria personale</i>	<i>A tempo Indeterminato.</i> <i>01/01/2022</i>	<i>A tempo determinato</i> <i>01/01/2022</i>	<i>A tempo Indeterminato</i> <i>31/12/2022</i>	<i>A tempo determinato</i> <i>31/12/2022</i>
<i>Personale servizi ass.li</i> <i>a tempo pieno</i>	24	10	28	7

<i>Personale servizi ass.li a tempo parziale</i>	19	12	21	10
<i>Personale servizi generali a tempo pieno</i>	15	1	15	1
<i>Personale servizi generali a tempo parziale</i>	3	7	3	6
<i>Personale amm.vo a tempo pieno</i>	4	1	5	0
<i>Personale amm.vo a tempo parziale</i>	0	0	0	1
<i>Personale con funzione direttive e coordinamento a tempo pieno</i>	1	1	2	1
<i>Personale con funzioni dirigenziali a tempo pieno</i>	1	0	1	0
<i>Personale servizi inferm. e riab. a tempo pieno</i>	10	1	9	1
<i>Personale servizi inferm. e Riab. a tempo parziale</i>	3	0	3	0
<i>Personale servizi inferm. e riab. in rapporto di convenzione</i>	0	1	0	2
<i>Personale medico in rapporto libera professione</i>	0	2	0	2
TOTALE	80	36	87	31

Il dato medio dell'occupazione nel periodo è stato, senza operare distinzioni tra personale ad orario parziale ed a tempo pieno, di 114 operatori, compreso il personale in rapporto di convenzione e/o collaborazione.

n. 16) Compensi spettanti agli amministratori ed ai revisori

Il compenso lordo erogato agli amministratori per l'incarico svolto nell'esercizio 2022 ammonta ad € 30.128.

Il compenso lordo erogato all'organo di revisione ammonta ad € 4.694.

n. 17) Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società

L'ApSP non possiede azioni, né ne ha sottoscritte durante l'esercizio.

n. 18) Titoli emessi dalla società.

L'ApSP non ha emesso alcun titolo quali azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni o titoli e valori simili.

n. 19) Strumenti finanziari emessi dalla società

L'ApSP non ha emesso alcun strumento finanziario.

n. 19) bis Finanziamenti effettuati dai soci alla società

L'ApSP essendo un ente pubblico non economico non è composta da soci e pertanto la fattispecie non trova

applicazione alla realtà dell'azienda.

n. 20) e 21) Patrimoni destinati

Non vi sono patrimoni destinati.

n. 22) Operazioni di locazione finanziaria

Alla data del 31 dicembre 2022 non vi sono in essere operazioni di locazione finanziaria.

n. 22) bis Operazioni con parti correlate

La fattispecie non trova applicazione alla specifica realtà dell'Apsp .

n. 22) ter Natura e obiettivo economico di rapporti non risultanti dallo stato patrimoniale

La fattispecie non trova applicazione alla specifica realtà dell'Apsp .

n. 22) quater Natura e effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non sono avvenuti fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

n. 22) quinquies Nome e sede dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più grande di imprese di cui l'impresa fa parte

La fattispecie non trova applicazione alla specifica realtà dell'Apsp.

n. 22) sexies Nome e sede dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte

La fattispecie non trova applicazione alla specifica realtà dell'Apsp.

n. 22) septies Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il risultato d'esercizio 2022 evidenzia un utile di esercizio pari ad € 25.645.

Art. 2427 – Bis

L'Apsp non ha sottoscritto nessun tipo di strumento finanziario derivato.

Rapporti di gruppo e informativa sull'attività di direzione e coordinamento di società

L'Apsp non risulta essere sottoposta all'attività di direzione e coordinamento di alcuna società.

L'Apsp non detiene partecipazioni in società direttamente controllate o sottoposte al controllo di queste ultime.

ILLUSTRAZIONE DELLE MOTIVAZIONI DEI PRINCIPALI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

I principali scostamenti rispetto al budget approvato relativo all'anno 2022 sono costituiti da :

RICAVI

La tabella che segue evidenzia i principali scostamenti rilevati tra Budget relativo all'anno 2022 e Bilancio di esercizio:

A.P.S.P. "CITTA' DI RIVA"	BUDGET 2022	BILANCIO 31/12/2022	DIFF. ASSOLUTA
A) Valore della produzione	5.367.742	5.992.537	624.795
I) Ricavi da vendita e prestazioni	4.817.589	4.955.105	137.516
R.S.A. - Casa di Soggiorno	4.251.697	4.346.336	94.638
R.S.A	2.629.793	2.707.006	77.213
Retta alberghiera	1.489.110	1.503.942	14.832
Alloggi Protetti	132.795	135.387	2.593
Servizi semiresidenziali	565.892	608.769	42.878
Centro diurno	212.550	215.852	3.302
Centro Servizi	353.342	392.917	39.576
V) Altri ricavi e proventi	550.153	1.037.432	487.279
Contributi ordinari ricevuti	48.860	115.074	66.213
Altri ricavi e proventi	325.322	748.291	422.969
Rendite patrimoniali	175.971	174.068	- 1.903

Nell'ambito delle voci di ricavo sono stati complessivamente rilevati rispetto al budget maggiori ricavi per €. 624.795 pari al 11,64%.

I principali scostamenti rilevati, rispetto alle previsioni effettuate in sede di budget, si evidenziano nei "Ricavi da vendita e prestazioni" con uno scostamento positivo complessivamente pari ad €. 137.516 dovuto principalmente alla maggiore copertura dei posti letto di RSA, sia in convenzione (86) che non contrattualizzati (1), del finanziamento del vuoto per pieno della retta sanitaria fino al 30.06.2022 per i due posti letto dedicati all'isolamento per l'emergenza Covid e, come da direttive per l'intero esercizio, dei due posti letto di sollievo. Si evidenzia inoltre che con deliberazione della Giunta Provinciale nr.1748 del 30.09.2022 la Provincia ha concesso un'integrazione della tariffa sanitaria pari ad €. 2,00/gg per il posto letto base, ad € 2,52/gg per il posto letto nucleo ed a €. 1,12/gg per il posto letto namir a seguito dell'aumento contrattuale, accordo stralcio per il rinnovo del ccpl 2019/2021, sottoscritto il 19 agosto 2022 (con decorrenza 01.01.2022) e dell'indennità per gli operatori socio sanitari e per gli infermieri per condizioni di lavoro flessibile.

Maggiori ricavi per €. 2.593 si rilevano rispetto alle previsioni alla voce "Proventi alloggi protetti "Casa Mielli", per la maggiore occupazione degli alloggi, rispetto alle previsioni di budget.

I ricavi per i "Servizi semiresidenziali" rilevano maggiori ricavi per €. 42.878, dati dai maggiori ricavi per il "Centro Diurno" per €. 3.302 e i maggiori ricavi per il "Centro Servizi " per €. 39.576.

Confermato il finanziamento provinciale per il servizio di Centro Diurno essendo stato rispettato il livello minimo di copertura previsto dalle direttive provinciali dell'85%, attivato anche un posto non contrattualizzato con relativa

entrata per € 3.300,00. I maggiori ricavi per il servizio "Centro Servizi" è da imputare al maggior numero di pasti erogati in convenzione con la Comunità Alto Garda e Ledro, rispetto alle previsioni di budget.

La voce di ricavo "Altri ricavi e proventi" evidenzia maggiori ricavi per €. 487.279 dovuti principalmente alle seguenti voci:

- maggiore ricavo per i "contributi ordinari ricevuti" per €. 66.213 principalmente per il contributo erogato dalla Provincia Autonoma di Trento per il "caro energia" dato dall'incremento dei costi rispetto al 2021;

- maggiore ricavo per gli "altri ricavi e proventi" per €. 422.969, principalmente rileviamo maggiori ricavi alla voce "rimborso Pat per rinnovo CCPL" per €. 373.091 per gli oneri contrattuali rimborsati dalla Provincia Autonoma di Trento per il rinnovo del CCPL 2019/2021 e per €. 21.056 per il rimborso della Pat per la sostituzione dell'assenza di una unità di personale operante presso il Centro Diurno;

Le prestazioni a regime privatistico relative all'erogazione dei pasti a domicilio evidenziano un minore ricavo rispetto alle previsioni di budget per €. 3.899, mentre la voce di ricavo relativa ai pasti erogati in convenzione con l'Apss evidenzia maggiori entrate per €. 19.027;

Le rendite patrimoniali evidenziano complessivamente minori ricavi rispetto alle previsioni di budget pari ad €. 1.903 dovuto principalmente al minore affitto dell'attività commerciale del ristorante "Nuovo Novecento" per la riduzione del canone di affitto per i mesi di novembre e dicembre in pendenza dell'aggiudicazione della nuova procedura d'asta per l'affidamento della gestione del locale.

ANALISI ED ILLUSTRAZIONE DELLE MOTIVAZIONI DEI PRINCIPALI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2022 – VALORE DELLA PRODUZIONE -

Il seguente prospetto mette in evidenza i principali scostamenti rispetto al bilancio di esercizio 2022 :

A.p.s.p. Città di Riva	BILANCIO 31/12/2022	BILANCIO 31/12/2021	DIFF. ASSOLUTA
A) Valore della produzione	5.992.537	5.379.074	613.463
I) Ricavi da vendita e prestazioni	4.955.105	4.670.094	285.011
R.S.A. - Casa di Soggiorno	4.346.336	4.102.890	243.445
R.S.A	2.707.006	2.650.532	56.474
Retta alberghiera	1.503.942	1.340.387	163.555
Alloggi Protetti	135.387	111.971	23.416
Servizi semiresidenziali	608.769	567.204	41.566
Centro diurno	215.852	212.550	3.302
Centro Servizi	392.917	354.654	38.264
V) Altri ricavi e proventi	1.037.432	708.980	328.452
Contributi ordinari ricevuti	115.074	24.209	90.865
Altri ricavi e proventi	748.291	536.133	212.158
Rendite patrimoniali	174.068	148.638	25.430

Rispetto alle risultanze del bilancio di esercizio relativo all'anno 2021 il valore della produzione è incrementato complessivamente di €. 613.463.

I ricavi da vendita e prestazioni sono incrementati complessivamente per €. 285.011.

Il principale scostamento rilevato, rispetto all'anno precedente per le singole voci di ricavo, che compongono la voce "Ricavi da vendita e prestazioni" riguarda i maggiori ricavi della retta sanitaria per l'incremento della quota sanitaria rispetto all'esercizio precedente e i maggiori ricavi per la retta alberghiera dovuti alla maggiore copertura dei posti letto rispetto alle presenze degli utenti in Rsa del 2021.

I ricavi per "Servizi semiresidenziali" rilevano maggiori ricavi pari ad €. 41.566 differenza data principalmente dall' incremento dei numero dei pasti convenzionati erogati nel 2022 rispetto all'anno precedente.

L'incremento dei ricavi relativi alla voce "Altri ricavi e proventi" per €. 328.452 rispetto l'esercizio precedente è stata generata principalmente dai maggiori ricavi alla voce "Contributi ordinari ricevuti" per €. 90.865 principalmente per il contributo erogato dalla Provincia Autonoma di Trento per il "caro energia" per l'incremento dei costi della materia prima rispetto al 2021; maggiori ricavi alla voce "Altri ricavi e proventi" per €. 212.158 principalmente per il maggior rimborso degli oneri contrattuali per il rinnovo del ccpl 2019/2021 dopo la firma dell'accordo da parte della Pat.

Maggiori ricavi rispetto al bilancio dell'esercizio precedente si evidenziano ai ricavi per l'attività a carattere "commerciale" (prestazioni in regime privatistico) pari ad €.7.840 dovuta ai maggiori pasti erogati in convenzione con l'Apss , servizio ripreso a giugno 2022 dopo l'interruzione dovuta alla pandemia. Le rendite patrimoniali evidenziano un maggiori ricavi pari ad €. 25.430 per il canone di locazione dell'attività di ristorazione per 12 mensilità nel 2022, rispetto all'anno precedente iniziata a giugno 2021.

COSTI

La tabella che segue evidenzia i principali scostamenti rilevati tra Budget relativo all'anno 2022 e Bilancio di esercizio:

A.P.S.P. "CITTA' DI RIVA"	BUDGET 2022	BILANCIO 31/12/2022	DIFF. ASSOLUTA
B) Costi della produzione	5.346.415	5.955.317	608.902
I) Consumo di beni e materiali	591.466	587.645	-3.821
Acquisti	591.466	577.127	-14.338
Variazione delle rimanenze	0	10.518	10.518
Rimanenze iniziali	0	68.301	68.301
Rimanenze finali	0	-57.784	-57.784
II) Servizi	1.012.817	1.012.420	-397
Prest. Serv. di Assistenza alla Persona	166.065	226.691	60.626
Servizi appaltati	223.002	199.821	-23.181
Manutenzioni	188.850	181.095	-7.755
Utenze	250.900	245.442	-5.458
Consulenze e collaborazioni	38.000	4.636	-33.364
Organi Istituzionali	35.800	34.822	-978
Servizi diversi	110.200	119.913	9.713
III) Godimento beni di terzi	16.000	12.639	-3.361
Godimento beni di terzi	16.000	12.639	-3.361
IV) Costo per il personale	3.640.668	3.950.573	309.904
Salari e Stipendi	2.686.788	2.858.511	171.724
Oneri Sociali	761.984	816.826	54.842
T.F.R.	127.477	192.587	65.110

Trattamento di quiescenza e simili	29.371	31.686	2.315
Altri Costi	35.050	50.963	15.913
V) Ammortamenti	59.635	56.341	-3.294
Ammortamenti	59.635	56.341	-3.294
Ammortamento immobil. immateriali	3.480	3.749	269
Ammortamento immobil. materiali	56.155	52.592	-3.563
VI) Accantonamenti	0	153.166	153.166
Svalutazione dei crediti	0	3.166	3.166
Accantonamenti per rischi	0	150.000	150.000
VII) Oneri diversi di gestione	25.829	182.534	156.705
Oneri diversi di gestione	25.829	182.534	156.705
Imposte e tasse	9.500	8.931	-569
Altri Oneri	16.329	173.095	156.766
Minusvalenze su cess. ordinarie di beni	0	507	507
DIFFERENZA tra VALORE e COSTI di PRODUZIONE (A-B)	21.327	37.220	15.893
C) Proventi e oneri finanziari			0
16) Altri proventi finanziari	0	7.156	7.156
17) Interessi e altri oneri finanziari	1.000	92	-908
TOTALE PROVENTI e ONERI FINANZIARI (15+16-17±17bis)	-1.000	7.064	8.064
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D±E)	20.327	44.284	23.957

Nell'ambito delle voci di costo sono stati rilevati, rispetto alle previsioni di budget, maggiori costi per complessivamente €. 608.902.

L'incremento delle voci di costo rispetto alle previsioni effettuate in sede di budget è costituito principalmente dai costi alla voce "Costi del personale" per €. 309.904 per i maggiori costi rilevati per il riconoscimento dell'aumento contrattuale per il rinnovo del CCPL per 2019/2021, per i costi delle sostituzioni di personale assente per malattia/infortunio/maternità, per l'incremento del coefficiente di rivalutazione del TFR calcolato sugli accantonamenti degli anni precedenti pari al 9,974576% contro un tasso del 2,5% calcolato nell'elaborazione del budget.

Altri maggiori costi si evidenziano alle voce di costo "accantonamenti" per €.153.166, e riguardano il costo per l'accantonamento dell'esercizio per perdite presunte di crediti ritenuti di incerta esigibilità per € 3.166 e per l'accantonamento per manutenzioni per il ripristino di beni di proprietà dell'Ente per €. 150.000.

Maggiori costi si rilevano inoltre alla voce "Oneri diversi di gestione" per €. 156.705, principalmente alla voce "Sopravvenienze passive" per €. 157.652 per la rilevazione di costi del personale relativi agli arretrati per il rinnovo del CCPL per gli anni 2019/2021 .

Minori costi sono stati rilevati alla voce "Consumi di beni e materiali" per €. 3.821, alla voce "Servizi" per €. 397, alla voce "godimento beni di terzi" per €. 3.361, e alla voce "ammortamenti" per €. 3.294.

Analizzando nello specifico i costi riguardanti i gli acquisti di beni e materiali per l'assistenza, gli acquisti per l'attività alberghiera e gli acquisti diversi non si evidenziano scostamenti rilevanti rispetto alle previsioni di budget. Si rileva che per gli acquisti di farmaci e materiale sanitario forniti a titolo gratuito dall'Apss, come previsto dalle Direttive Provinciali, anche per l'esercizio 2022 l'Azienda Sanitaria non ha proceduto al recupero contabile per lo sfioramento del budget.

I minori acquisti alla voce "Servizi" per €. 397 sono generati dalla differenza tra i maggiori costi rilevati alla voce "Prest. Serv. di Assistenza alla Persona" per €. 60.626, e alla voce "Servizi diversi" per €. 9.713, con i minori costi rilevati alla voce alla voce "Servizi appaltati" per €. 23.181, alla voce "Manutenzioni" per €. 7.755, alla voce "Utenze" per €. 5.458, alla voce "Consulenze e collaborazioni" per €. 33.364, e alla voce "Organi istituzionali" per €. 978.

Si ritiene opportuno evidenziare anche la minore incidenza del costo per interessi passivi per € 1.000 e la rilevazione di interessi attivi lordi bancari per l'aumento del tasso d'interesse nell'ultimo trimestre dell'esercizio per €. 7.156.

ANALISI ED ILLUSTRAZIONE DELLE MOTIVAZIONI DEI PRINCIPALI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2021 – COSTI DELLA PRODUZIONE -

Il seguente prospetto mette in evidenza i principali scostamenti rispetto al bilancio di esercizio 2021 :

A.p.s.p. Città di Riva	BILANCIO 31/12/2022	BILANCIO 31/12/2021	DIFF. ASSOLUTA
B) Costi della produzione	5.955.317	5.364.028	591.289
I) Consumo di beni e materiali	587.645	530.938	56.707
Acquisti	577.127	541.142	35.985
Acquisto beni e materiali per assistenza	131.636	161.627	-29.991
Acquisti beni e mater.attività albergh.	415.783	351.729	64.054
Acquisti diversi	29.708	27.787	1.922
Variazione delle rimanenze	10.518	-10.204	20.722
Rimanenze iniziali	68.301	58.097	10.204
Rimanenze finali	-57.784	-68.301	10.518
II) Servizi	1.012.420	948.765	63.656
Prest. Serv. di Assistenza alla Persona	226.691	149.226	77.465
Servizi appaltati	199.821	203.832	-4.011
Manutenzioni	181.095	193.898	-12.803
Utenze	245.442	186.431	59.011
Consulenze e collaborazioni	4.636	50.789	-46.153
Organi Istituzionali	34.822	35.022	-200
Servizi diversi	119.913	129.565	-9.652
III) Godimento beni di terzi	12.639	12.698	-59
Godimento beni di terzi	12.639	12.698	-59
IV) Costo per il personale	3.950.573	3.573.755	376.818
Salari e Stipendi	2.858.511	2.593.439	265.073
Oneri Sociali	816.826	732.947	83.879
T.F.R.	192.587	171.078	21.508
Trattamento di quiescenza e simili	31.686	28.499	3.186
Altri Costi	50.963	47.791	3.172
V) Ammortamenti	56.341	51.924	4.417
Ammortamenti	56.341	51.924	4.417
Ammortamento immobil. immateriali	3.749	4.654	-905
Ammortamento immobil. materiali	52.592	47.269	5.322
VI) Accantonamenti	153.166	13.019	140.146

Svalutazione dei crediti	3.166	13.019	-9.854
Accantonamenti per rischi	150.000	0	150.000
VII) Oneri diversi di gestione	182.534	232.930	-50.396
Oneri diversi di gestione	182.534	232.930	-50.396
Imposte e tasse	8.931	9.336	-405
Altri Oneri	173.095	223.594	-50.499
Minusvalenze su cess. ordinarie di beni	507	0	507
DIFFERENZA tra VALORE e COSTI di PRODUZIONE (A-B)	37.220	15.046	22.174
C) Proventi e oneri finanziari			0
16) Altri proventi finanziari	7.156	0	7.156
17) Interessi e altri oneri finanziari	92	0	92
TOTALE PROVENTI e ONERI FINANZIARI (15+16-17±17bis)	7.064	-0	7.064
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	44.284	15.046	29.238

Rispetto alle risultanze del bilancio di esercizio relativo all'anno 2021 i costi della produzione sono incrementati complessivamente di €. 591.289. Le voci di costo che hanno fatto registrare gli scostamenti negativi per i maggiori costi rispetto al 2021 sono: alla voce "Consumo beni e materiali" per €. 56.707, alla voce "Servizi" per complessivi €. 63.656, alla voce "Costo del personale" per €. 376.818, alla voce "Ammortamenti" per €. 4.417 e alla voce "Accantonamenti" per €. 140.146.

I minori costi rispetto l'esercizio precedente si rilevano alla voce "Godimento beni di terzi" per €. 59 e alla voce "Oneri diversi di gestione" per €. 50.396.

ANALISI ED ILLUSTRAZIONE DELLE MOTIVAZIONI DEI PRINCIPALI SCOSTAMENTI AVVENUTI NELLA GESTIONE FINANZIARIA RISPETTO AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2021

A.p.s.p. Città di Riva	BILANCIO 31/12/2022	BILANCIO 31/12/2021	DIFF. ASSOLUTA
C) Proventi e oneri finanziari			0
16) Altri proventi finanziari	7.156	0	7.156
17) Interessi e altri oneri finanziari	92	0	92
TOTALE PROVENTI e ONERI FINANZIARI (15+16-17±17bis)	7.064	-0	7.064

La voce per "Proventi e oneri finanziari" hanno subito scostamenti rispetto l'esercizio precedente principalmente per la rivelazione nel corrente esercizio di €.7.156 per interessi lordi attivi bancari.

L'utile dell'esercizio in esame, prima delle imposte ammonta ad €. 44.284. Le imposte sul reddito ammontano a €. 18.639. Il risultato d'esercizio netto è pari ad €. 25.645.

La presente Nota Integrativa costituisce parte inscindibile del Bilancio di Esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture dell'Azienda tenute in ottemperanza alle norme vigenti.

Nel rispetto dell'art.2427, primo comma, n.22-quater) del c.c. relativo alla divulgazione di fatti rilevanti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio e nel rispetto del paragrafo 11 dell' OIC 29, relativamente agli accadimenti tra la

data di chiusura e il momento di redazione del progetto di bilancio da parte degli amministratori, si evidenzia di quanto di seguito.

Riferimenti normativi:

- D.L. 17 marzo 2020, n.18, art.106;
- Codice civile, artt. 2427, primo comma, n.22-quater), e 2428;
- OIC 29, cambiamenti di principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correzione di errori, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- OIC 31, criteri per la rilevazione, classificazione e valutazione dei fondi per rischi e del trattamento di fine rapporto, nonché le informazioni da presentare nella nota integrativa.

Altri fatti di rilievo e prospettive future:

Nel corso dell'anno 2022 è stato completato l'intervento di riqualificazione dell'edificio denominato "Casa Formenti" (ristrutturazione integrale di nr. 5 appartamenti, sostituzione degli scuri esterni di tutte le unità abitative presenti, tinteggiatura del vano scale interno e rifacimento delle facciate dell'intero immobile); entro il primo semestre dell'anno corrente il CDA dovrà quindi definirne le modalità di utilizzo, sentito anche il Comune in quanto primo soggetto istituzionale del territorio e *partner* imprescindibile nella condivisione di politiche di assistenza della popolazione fragile (unitamente al Servizio Sociale di comunità).

Il secondo semestre dell'anno 2023 costituirà, invece, un momento / terreno di confronto cruciale nella definizione del futuro assetto organizzativo dell'Azienda; invero, come già accennato nel contesto del presente documento, nell'anno 2004 (dunque precedentemente al finanziamento del nuova struttura di Rsa denominata Cittadella dell'Accoglienza, oggi in fase di completamento) un apposito gruppo tecnico, costituito da rappresentanti della Provincia di Trento, Servizio Politiche Sanitarie e per la non autosufficienza, del Comune di Riva del Garda, dei Servizi Sociali della Comunità di Valle Alto Garda e Ledro e dell'Apsp Città di Riva si era pronunciato (documentazione agli atti) affinché, completata la nuova struttura di RSA che accoglierà 60 degli attuali 87 ospiti non autosufficienti, sarebbero stati contrattualizzati ulteriori 15 posti letto al fine di rendere economicamente sostenibile la gestione contestuale dei due corpi aziendali (appunto la nuova struttura e l'attuale, comunque necessitante di un intervento radicale, o comunque importante, di riqualificazione).

Ad oggi, tuttavia, nessun indirizzo provinciale in ordine al rispetto di tale accordo è stato espresso e l'incertezza che ne deriva rende di fatto impossibile definire tempistiche certe sull'attuazione del progetto complessivo.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Relazione sull'andamento della gestione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Riva del Garda, 28 aprile 2023

Il Presidente
f.to Matteotti Lucio